

Calcio

Promozione

PORTOGRUARO-UNION VI.PO. 2-2 Il rammarico di Borgato

«Con più attenzione potevamo vincere»

Ancora un pareggio per il Portogruaro. Con l'Union Vi.Po. è finita 2-2, al termine di un'emozionante altalena che, in zona Cesarini, ha visto entrambe le contendenti sfiorare la vittoria. Alla fine, si è trattato di un punto che ha mosso comunque la classifica. Il rammarico è tutto per non essere riusciti ad espugnare finalmente il proprio campo, quasi che il Mecchia fosse oggetto di un qualche malocchio. La realtà è che per gli uomini di mister Borgato, costretti ad allenarsi in un rettangolo di gioco dalle dimensioni non regolamentari, risulta particolarmente difficile lo sviluppo del match in spazi molto più ampi. Un problema che ha spinto la società a trovare un accordo con i gestori dello stadio, allo scopo di poter svolgere la rifinitura direttamente al Mecchia. «Non essere riusciti ancora a regalare una soddisfazione ai nostri tifosi - ha dichiarato l'allenatore portogruarese - è il nostro rammarico più grande. Non sono molte le squadre che possono disporre di una spinta così importante da parte del pubblico. Anche oggi ce l'abbiamo messa tutta, ma senza centrare l'obiettivo dei tre punti. Non ci resta che continuare a lavorare. È l'unica

medicina per trovare la vittoria ed alimentare la nostra classifica».

Che cosa è mancato? «In definitiva, solamente un po' di attenzione. Trovato il vantaggio, abbiamo subito due gol evitabili. Ma questo è il dazio da pagare all'organico molto giovane. Poi, siamo stati bravi a reagire prontamente ad uno risultato negativo che, per come era maturato, ci avrebbe potuto mettere in ginocchio. Anche quest'oggi, la prova caratteriale è stata notevole».

Daneluzzi e Mattesich sono apparsi in notevole crescita, regalando alla squadra un volto più offensivo. Per il salto di qualità, però, all'organico mancano sempre un paio di pedine d'esperienza. «Io devo mandare in campo gli effettivi che ho a disposizione. Tutto il resto riguarda la dirigenza».

Il presidente Antonio Tarlà ha promesso che si farà il possibile per rinforzare la squadra nel mercato di riparazione. «Dobbiamo stare attenti al bilancio - ha dichiarato il massimo dirigente granata - ma ci stiamo guardando attorno, cercando di fare quanto è nelle nostre possibilità».

Andrea Ruzza

© riproduzione riservata

CITTÀ DI MUSILE-ONEGLIANO 2-2

Canzian: «Ragazzi molto determinati»

E' un mister Canzian con un mezzo sorriso quello che si presenta negli spogliatoi a fine partita, forse credeva veramente nella vittoria, vanificata all'ultimo secondo, ma cerca ugualmente di lodare i suoi ragazzi.

«Faccio i complimenti ai ragazzi, è la seconda domenica che facciamo praticamente tutto il secondo tempo in dieci (riferendosi alla espulsione di Turchetto al 5' della ripresa) e con tanti ragazzi giovani non è facile gestire la partita, con le tensioni poi ed un avversario di levatura come si è dimostrato oggi il Conegliano. Complimenti per come hanno saputo far bene il primo tempo ed andare in vantaggio, secondo me anche con merito, resistere poi con il coltello fra i denti anche in inferiorità numerica. Non arrendendosi poi dopo il pareggio su autogol, continuando a lavorare nelle difficoltà. Poi c'è stato il gran gol di Corò, importante che noi abbiamo fatto gol con due ragazzi del '96 e '97 che l'anno scorso giocavano negli allievi. Un gruppo che ha qualità e valori, che è squadra, questa è la sicurezza per il futuro. Il rammarico è più per loro, per i

ragazzi, il gol preso alla fine, aldilà dei meriti, dopo tanta fatica e sudore è chiaro che lasci un po' di amarezza; il gustare una vittoria ha sempre un sapore diverso. Comunque risultato positivo».

Sulla ottima prestazione del giovane portiere Venturato, Canzian ha parole di elogio «E' un mese e mezzo che difende la nostra porta, causa anche l'infortunio dell'omonimo portiere titolare; il ragazzo, diciassettenne, si sta disimpegnando alla grande, credo veramente possa

avere un ottimo futuro».

Sulla mancata vittoria casalinga che tarda ad arrivare, a differenza delle prestazioni esterne, Canzian afferma che qualcosa davanti manca.

«Sì, nonostante abbiamo subito una sola sconfitta sapevamo che qualcosa davanti ci manca, dobbiamo trovare quindi sempre delle soluzioni diverse e ottimizzare quello che abbiamo».

Italo Trevisiol

© riproduzione riservata

REAL MARTELLAGO-CITTÀ DI CONCORDIA 3-3

Fantinato: «Punti persi». Giro: «Ottima prova»

Al termine della gara, mister Fantinato è chiaro e netto: «Sono più due punti persi che uno guadagnato. Avevamo molte assenze, ma, nonostante ciò, abbiamo fatto una buona gara e creato molte occasioni. Loro sono stati pericolosi solo sui corner e col tiro da fuori su cui è nato il terzo gol. Ma le partite bisogna chiuderle, se no, lasci gli avversari "vivi" e finisce che ti rimane l'amaro in bocca». Sulla qualità della partita dei padroni di casa è d'accordo anche Alessandro Niero, capitano del Martellago: «Abbiamo fatto una gran bella partita, se continueremo così, potremo toglierci delle soddisfazio-

ni». Niero, dopo il rigore fallito, si è riscattato con il gol del pareggio finale, che segna anche un significativo ritorno alla rete dopo un lungo periodo di astinenza: «Ma sono più rammaricato per tutte le occasioni sprecate che felice per la fine del digiuno. È per i miei compagni, che se lo meritavano, che sono contento sia arrivato questo gol».

Sulla sponda Città di Concordia c'è soddisfazione per il carattere dimostrato su un campo non facile, per un punto, che, finalmente, dopo un mese, muove la classifica. «I ragazzi - racconta mister Giro - avevano voglia di dimostrare che sono presenti, che

credono nel lavoro che fanno. Hanno dato una buona risposta e abbiamo giocato un bel calcio. Certo, c'è anche rammarico per la vittoria sfuggita a tempo scaduto, ma questo è un buon punto. Per l'impegno meritavamo anche di più, ma il Martellago è una squadra che ha più qualità della nostra. Noi paghiamo un po' di inesperienza. Ma continuiamo così, la strada è buona, i giovani stanno crescendo». Secondo capitano Bompian, autore della rete che ha aperto l'ottima rimonta del Concordia, quello conquistato oggi è un punto che va accolto con ottimismo.

Alessandro Pezzin

© riproduzione riservata



MECCHIA Una fase di Porto-Union Vi

PASSARELLA '93-GRUARO 4-0

Zorzetto: «Grande temperamento»

Il 4-0 inflitto al Gruaro vale per il Passarella '93 l'immediato riscatto (dopo la prima sconfitta stagionale di domenica scorsa a Cornuda) e il ritorno in testa alla classifica. Una reazione che ha soddisfatto il tecnico dei locali, Bruno Zorzetto: «Era importante reagire con una buona prestazione. Al di là del risultato, sono molto contento del temperamento dimostrato dai miei giocatori. L'unico neo della partita sono stati quei primi 20 minuti del secondo tempo, quando abbiamo concesso troppo agli avversari per colpa di alcune leggerezze del tutto evitabili. Va però reso merito ad un Gruaro tenace: si vede che mantiene lo spessore di una squadra abituata ad una categoria superiore. Avevo avvisato i miei di affrontare la gara senza guardare la posizione in classifica dell'avversario».

Una menzione speciale per Cima, autore ieri di una tripletta: «Non è mia consuetudine parlare dei singoli, tuttavia è doveroso elogiarlo non solo per i tre gol ma anche per essersi mosso bene in campo, soprattutto senza palla, un tipo di gioco che non rientra nelle sue caratteristiche. Anche i compagni sono stati bravi a metterlo nelle condizioni di segnare».

Un sconfitta amara per il Gruaro, da 8 turni senza vittoria. Dopo un primo tempo timoroso, infatti, gli ospiti hanno offerto una grande reazione nella ripresa, ma è mancata la freddezza e pure la fortuna. Capitan D'Odorico commenta così la prestazione: «L'uno-due veloce del Passarella nella prima frazione ci ha messo in notevole difficoltà. Non siamo riusciti a reagire subito perché i padroni di casa hanno imposto il loro ritmo, allargando bene il gioco. Nel secondo tempo siamo tornati in campo molto più convinti, ma ci è mancata la concretezza. Se avessimo accorciato subito sul 2-1 di sicuro non sarebbe finita con una sconfitta così ampia».

Per quanto riguarda il lungo digiuno dalla vittoria, D'Odorico non attribuisce alla scarsa vena realizzativa il problema: «I gol non sono il problema. Abbiamo pareggiato sei volte negli ultimi otto turni. A volte sono state delle vittorie buttate via, in altre occasioni abbiamo rimediato a delle sconfitte già scritte. Ma il problema non sono i gol sprecati. Il morale è alto, il gruppo è unito, quindi siamo ottimisti per il futuro.»

Marco Rizza

© riproduzione riservata